

Incidente sul lavoro, gravi ferite alle mani per agricoltore

IL FATTO

NARNI Vaste ferite ai polsi con diverse fratture alle mani; nei prossimi giorni dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico, all'ospedale di Terni, dall'equipe di Maurizio Altissimi. Si tratta dell'ennesimo incidente, in pochi giorni, in agricoltura. Una settimana fa, a Narni si ebbe un incidente mortale. In quel caso, un uomo di 76 anni è rimasto schiacciato dal trattore che si è ribaltato. Questa volta, incidente di tutt'altro genere, ma che poteva avere conseguenze molto più gravi.

Un uomo di 44 anni, al calare del sole, si è recato nel suo campo, coltivato ad ortaggi e pomodori, per uso casalingo, per annaffiare gli ortaggi. Lo faceva sempre con

l'arrivo del gran caldo, servendosi della macchina irrigatrice, costituita da un grosso tubo che veniva posto vicino ai solchi. Il tubo rigido, però, ad un certo momento, si è impantanato nel terreno. Tira e ritira, il tubo ha cominciato a riavvolgersi alla ruota della macchina. L'uomo, G.C. però, non si è perso d'animo e comprendendo che il tubo poteva danneggiare il macchinario e tranciarsi, ha cercato di fermare la ruota che l'avvolgeva. L'uomo, ad un certo momento, non ha avuto più forza per cercare di snodare il tubo di plastica che si stava avvolgendo nelle sue braccia, causando fratture alle dita ed una vasta ferita.

L'uomo nei prossimi giorni verrà sottoposto ad intervento chirurgico per cercare di riparare le fratture alle mani e cercare di riat-



L'intervento del I18 (Foto Archivio)

tivare le dita. L'intervento si preannuncia delicato e verrà eseguito con una particolare micro strumentazione, in dotazione all'equipe del professor Maurizio Altissimi, della clinica dell'ospedale di Terni.

La clinica della chirurgia della mano, non è nuova ad interventi di questo genere. In particolare con la microchirurgia è in grado di riattaccare tendini e mani, di persone che sono state gravemente infortunate, nei luoghi di lavoro. Il centro è diventato, soprattutto, punto di riferimento per pazienti provenienti da Rieti, Viterbo e parte del Lazio. L'attività di microchirurgia della mano rappresenta uno dei punti di forza del Santa Maria.

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA